



## ALLEGATO A alla Dgr n. 1570 del 26 agosto 2014

pag. 1/2

### Indagine sulla presenza di PFASs su Alimenti in Veneto – Programma di campionamento

#### Introduzione:

Al fine di garantire che la popolazione interessata alla contaminazione ambientale da sostanze perfluorate (PFASs), ed in particolare da PFOS quale contaminante tossico-persistente dotato di più elevato bio-accumulo, non risulti sovraesposta rispetto ad un livello di assunzione giornaliera (TDI) così come indicati nel parere dell'Istituto Superiore di Sanità con nota prot.16/01/2014 – 0001584 , si prospetta il seguente piano di campionamento di matrici connesse alla produzione primaria dell'alimento, ad uso umano e ad utilizzo animale. Tale programma di campionamento va completato entro il 30 giugno 2015.

#### Individuazione dei fattori di rischio in base ai quali orientare il campionamento.

Si ritiene di indicare alle Az. Ulss interessate i seguenti fattori di rischio in grado di trasferire in modo quantitativo la contaminazione ambientale alla filiera alimentare e all'uomo quale consumatore.

- 1) Presenza di attività agricola e zootecnica in comuni in cui si sia rilevata presenza di PFASs;
- 2) Utilizzo agronomico di fanghi, digestati e compostati recuperati dal trattamento di acque da acquedotti dei comuni con rilevamento di PFASs;
- 3) Utilizzo agronomico di acque , superficiali e/o di falda , contaminate con PFASs;
- 4) Acqua di abbeverata da acque superficiali o da falda.

#### Specie zootecniche e vegetali possibili oggetto di campionamento:

- 1) Allevamenti di galline ovaiole, in particolare a terra all'aperto
- 2) Allevamenti bovini ovi-caprini basati sul pascolo e/o sull'utilizzo di foraggi aziendali che riconoscano i fattori di rischio sopra esposti
- 3) Allevamenti di pesce estensivi, o comunque non in vasca
- 4) Foraggi e produzioni da tubero e a foglia larga
- 5) Animali da cortile alimentati prevalentemente con foraggi aziendali o Selvaggina

#### Matrici oggetto di campionamento

Si propone il seguente campionamento orientato sul rischio, corredato da apposita scheda di indagine epidemiologica che tenga conto dei fattori geografici, agricoli e zootecnici sopra richiamati

- 1) Uova da allevamenti a terra;
- 2) Muscolo e fegato da vacche da Latte e/o ovi-caprini;
- 3) Muscolo e fegato animali da cortile allevati all'aperto e/o muscolo e fegato di selvaggina;
- 4) Muscolo di pesci;
- 5) Foraggi aziendali, fieni , insilati ,tuberi o radici ed ortaggi a foglia larga.

**Il campionamento va effettuato con l'ausilio di una scheda in cui riportare:**

Specie , indirizzo produttivo e georeferenziazione accompagnati da una descrizione del ciclo di produzione.

Nel caso di campionamenti in allevamento descrizione dell'impianto di abbeverata, approvvigionamento e riferimenti ai consumi medi.

**Distribuzione campionaria**

Per il monitoraggio su alimenti e mangimi si ritiene opportuno distribuire in forma omogenea la ripartizione dei campioni per matrice sulle 5 ulss interessate. I campionamenti vanno effettuati nell'ambito dei comuni individuati dalla nota del Settore Promozione e sviluppo e igiene e sanità pubblica prot. 160388 del 11 aprile 2014.

- Uova: 2 campioni di dodici uova per Az.ulss , raccolti in più giorni ( anche 10 ) di deposizione;

- Bovini da latte o ovi-caprini : 6 campioni di fegato e 6 di muscolo dello stesso animale per Az.ulss , di cui 5 da aziende che utilizzano acqua da pozzo privato e 1 da acquedotto

- Pollame allevato a terra o selvaggina: 6 campioni di fegato e 6 di muscolo per Az.ulss

- Pesci : 1 campionamento all'Az.ulss 5 e altri 2 in comuni a valle di Brendola  
10 campionamenti all'Az.ulss6 , e comunque in tutti gli allevamenti attivi  
1 campionamento all'Az.ulss17 e altri 2 in comuni a valle di Arquà Petrarca  
3 campionamenti all'Az.ulss 20  
3 campionamenti all'Az.ulss 21

- Foraggio o insilato: 6 campionamenti per Az.ulss , soprattutto da terreni irrigati ( specificare nel verbale );

- Vegetali da tubero( carote , patate,ravanelli,...): complessivi 4 campionamenti per ulss, anche da terreno irrigato ( specificare nel verbale );

- Ortaggi a foglia larga: 2 campionamenti per Az.ulss, specificando nel verbale la provenienza dell'acqua di irrigazione.

**Coordinamento attività e laboratori di riferimento**

Il coordinamento del presente programma verrà garantito dal Dipartimento di Prevenzione dell'Az.Ulss 6 in quanto ULSS capoluogo di provincia nel cui ambito territoriale si trova la fonte principale di inquinamento. In particolare l'Az.Ulss6 assicurerà i rapporti con l'IZSVE ed ARPAV ai fini di concordare le modalità di consegna dei campioni, da effettuarsi a cura di ciascuna Az.Ulss , e relativa tempistica. Provvederà inoltre alla predisposizione di uno schema riepilogativo degli esiti dei campionamenti che sarà oggetto di valutazione congiunta delle 5 Az. ULSS interessate nella contaminazione e le Sezioni Veterinaria e Sicurezza Alimentare e Prevenzione e Sanità Pubblica . Le analisi dei campioni , in quanto trattasi di emergenza in sanità pubblica, saranno eseguite come attività istituzionale obbligatoria dall'IZSVE ed Arpav.

**Quantità di campione:**

muscolo: 500g

fegato: 500g

uova: 12 raccolte in circa 10 giorni

ortaggi foglia larga: 2 kg

ortaggi a radice: 1 kg